

Punto 3) Ordine del Giorno

Approvazione modifiche del Programma

Le modifiche che si propongono sono di due tipi:

- 1) Modifiche meramente materiali che non incidono sull'attuazione del Programma Regionale
- 2) Modifiche non rilevanti sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza

Modifiche meramente materiali che non incidono sull'attuazione del Programma Regionale

Nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.2 viene prevista quale ulteriore nuova forma di sostegno quella denominata «strumento finanziario combinato con sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumento finanziario» stabilendo per la stessa una dotazione finanziaria pari a 20 milioni di euro.

L'introduzione di questa forma di sostegno non incide sulla dotazione complessiva dell'Obiettivo specifico, ma determina una rimodulazione della dotazione delle varie forme di sostegno ivi previste

Pertanto:

- la forma di sostegno denominata "01 sovvenzione" passa da 54 milioni di euro a 34 milioni di euro
- la forma di sostegno denominata "03 sostegno finanziario mediante lo strumento finanziario del prestito" rimane a 20 milioni di euro
- la nuova forma di sostegno denominata «strumento finanziario combinato con sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumento finanziario» avrà una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro

La dotazione finanziaria destinata all'obiettivo specifico è pari a 74 milioni di euro

Nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.3 viene proposto di allargare la platea di potenziali beneficiari prevedendo, nel caso di aiuti de minimis aventi come destinatari le PMI, l'organismo che concede gli aiuti. Tale previsione è in linea con le disposizioni di cui all'art. 2, paragrafo 9 del Regolamento dell'Unione Europea numero 1060 del 2021.

A tal fine la formulazione testuale del par. 2.1.1.1 del Programma Regionale FESR dovrà essere modificata aggiungendo alla versione originaria la seguente frase: *potranno essere previste misure aventi come beneficiario l'organismo che concede gli aiuti "de minimis" aventi le PMI come destinatari, in applicazione dell'art. 2.9, lettera d), del Reg. (UE) 2021/1060.*

Pertanto il testo del nuovo paragrafo 2.1.1.1 dell'Obiettivo specifico 1.3 del Programma Regionale FESR è riformulato nel modo che segue: "Sono beneficiari delle presenti Azioni le PMI in forma singola o associata, le start up innovative e, le imprese diverse da PMI nei casi disciplinati all'art. 5.2 del Regolamento dell'unione europea numero 1058 del 2021 e la Regione Piemonte; potranno essere previste misure aventi come beneficiario l'organismo che concede gli aiuti "de minimis" aventi le PMI come destinatari, in applicazione dell'art. 2.9, lettera d), del Regolamento dell'Unione Europea numero 1060 del 2021. In caso di attivazione di strumento finanziario, il beneficiario è identificato sulla base delle previsioni di cui all'art. 2.9, lettera e), egolamento dell'Unione Europea numero 1060 del 2021"

Nell'ambito della Priorità II del Programma Regionale si propongono le seguenti modifiche:

- 1) Riformulazione testuale di alcune Azioni, senza impatto sugli obiettivi. In particolare è stata resa più chiara la formulazione testuale delle Azioni 2.1.1, 2.2.1, 2.4.2, 2.7.1, 2.7.2
- 2) Aggiornamento della sezione «beneficiari» di due Azioni. In particolare nell'ambito dell'Azione 2.4.1 è stato aggiunto il potenziale beneficiario "Regione Piemonte"; inoltre nell'Azione 2.7.2 è stato aggiunto il potenziale beneficiario "consorzi bonifica" e, al contempo, è stato eliminato il riferimento agli "enti privati"

Nell'ambito dell'obiettivo specifico 4.2 dedicato al miglioramento della parità di accesso a servizi di qualità inclusivi nel campo dell'istruzione viene proposto di eliminare dalla platea di beneficiari gli Istituti Tecnici Superiori in quanto tali soggetti beneficiano già di risorse pubbliche derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Pertanto la riformulazione testuale del paragrafo è stabilita come segue:

I principali beneficiari dell'azione sono i seguenti enti operanti sul territorio regionale: scuole paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, agenzie formative di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c), della Legge regionale numero 63 del 1995.

Modifiche non rilevanti sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza

In conseguenza delle risultanze del primo strumento di incentivazione (Fondo Energia) attivato nell'ambito della Priorità II si rende necessario uno spostamento di risorse. In particolare si propone di spostare 10 milioni di euro dall'obiettivo specifico 2.1 denominato "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra" all'obiettivo specifico 2.2 "Promuovere le energie rinnovabili". Questo spostamento è necessario al fine di poter adeguare le dotazioni all'interno del Fondo Energia dal momento che le imprese hanno espresso maggiori fabbisogni nell'ambito delle energie rinnovabili piuttosto che dell'efficienza energetica.

La modifica della dotazione finanziaria dei due obiettivi specifici:

- non implica una variazione nella dotazione della Priorità II (saldo invariato) e quindi non incide sul piano finanziario del Programma Regionale
- implica una modifica delle dotazioni indicative nell'ambito delle tabelle previste all'interno dei paragrafi denominati "Ripartizione indicativa delle risorse programmate per tipo di intervento"
- implica un riproporzionamento lineare degli indicatori associati ai due obiettivi specifici